

## C. SCHEDA PER LA PASTORALE GIOVANILE

*Questa scheda ha lo scopo di presentare al Vescovo la situazione della pastorale giovanile all'interno della collaborazione pastorale, mettendo in evidenza aspetti positivi, fatiche e ipotesi di cambiamento. Può essere preparata con il contributo di tutti gli animatori delle parrocchie della Collaborazione (o dei rappresentanti di ogni parrocchia), in uno o più incontri nei quali ci si può anche dividere in gruppi di lavoro, in base alle domande. Successivamente è necessario raccogliere quanto emerso e poi sintetizzare il tutto in una paginetta (circa 4500 battute) che dovrà pervenire al Vescovo prima della visita e che in occasione dell'incontro di apertura della visita pastorale sarà letta pubblicamente condividendo la riflessione. Le domande che seguono sono solamente indicative per aiutare la riflessione e la sintesi finale.*

### 1. Breve ricognizione sulla situazione della Pastorale giovanile

Riferire quanti gruppi giovanili ci sono (parrocchiali o interparrocchiali), di quale consistenza numerica, ogni quanto si incontrano, quali attività svolgono e quali contenuti approfondiscono. Quale partecipazione c'è alle iniziative pastorali e spirituali promosse dal vicariato e dalla diocesi? Segnalare anche quali associazioni sono presenti, la loro consistenza numerica e il loro rapporto con gli altri gruppi giovanili parrocchiali e, più in generale, con la parrocchia.

Attualmente, i Gruppi giovanili della parrocchia di Ballò sono due:

1) Il gruppo degli "Animatori", così chiamato più per la sua vocazione che per la reale preparazione dei suoi membri, raccoglie 13 ragazzi dai 15 ai 23 anni. Si riunisce settimanalmente il mercoledì sera: in questi incontri organizza di volta in volta attività dirette ai giovani e soprattutto ai bambini della parrocchia. Tra queste il Cineforum (momentaneamente sospeso), le feste di inizio e fine Anno Catechistico, la Veglia di Natale e il Camposcuola estivo. I contenuti variano a seconda dell'iniziativa svolta e dell'età dei bambini a cui è rivolta, ma in generale hanno come obiettivo quello di riavvicinare i ragazzi all'ambiente della parrocchia, invogliare la partecipazione alle Sante Messe, trasmettere ai più piccoli gli insegnamenti del Vangelo attraverso il gioco e le attività.

Anche la partecipazione varia a seconda delle iniziative proposte ai giovani. Il camposcuola e il Cineforum sono quelle che hanno una presa maggiore. Va detto che, in generale, la partecipazione resta comunque scarsa in rapporto al numero di ragazzi (e soprattutto di famiglie) presenti nella parrocchia.

Tre o quattro volte all'anno il gruppo affronta alcune tematiche formative proposte e presentate dal parroco. I ragazzi più grandi hanno partecipato ad alcuni corsi per Animatori organizzati dal Vicariato, a Mirano e a Maerne.

2) Il gruppo "Camposcuola" raccoglie i 20 ragazzi di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media e di 1<sup>a</sup> superiore, che hanno partecipato all'esperienza estiva. Non si ritrovano regolarmente, ma in occasioni saltuarie organizzate dagli animatori. Il gruppo Animatori in questi ultimi 2 mesi sta elaborando delle idee per raccogliere questo gruppo in incontri più frequenti e con obiettivi ben precisi. Si sta pensando di continuare a lavorare sulla tematica affrontata questa estate: "Dio, l'Uomo e il Creato". L'unico freno è la paura di essere impreparati ad affrontare temi così importanti, pertanto guardiamo con fiducia a questa nuova esperienza di collaborazioni pastorali.

Nella nostra parrocchia è presente il Circolo "NOI". Tra i tesserati, un gruppo di circa 20 adulti collabora con il gruppo degli animatori nell'organizzazione delle feste parrocchiali e delle altre attività, soprattutto nella gestione del patronato e del campo sportivo.

### 2. Aspetti positivi

Sul piano della formazione cristiana e della partecipazione alla vita della comunità, quali aspetti positivi possiamo segnalare? Ci sono delle esperienze significative che si stanno sperimentando per coinvolgere i giovani nel processo formativo? Di quali "nuovi valori" sono portatori o sono più attenti e sensibili i giovani?

Le esperienze positive avviate durante l'anno e l'esempio e l'invito degli animatori hanno contribuito ad accrescere in alcuni giovani l'interesse per la vita della comunità, e a facilitare l'avvicinamento all'ascolto e alla formazione cristiana. Notiamo che accompagnandoli alla comprensione del

Vangelo attraverso attività pur semplici, ma a loro dedicate, alcuni ragazzi anche giovanissimi riescono a cogliere molto in profondità la bellezza del suo insegnamento, e questa è per noi una grande soddisfazione.

Tra le iniziative che proponiamo, il camposcuola è senza dubbio l'esperienza che marca di più la loro crescita su questo aspetto. Al ritorno i ragazzi sono carichi di entusiasmo e di valori. Per questo ci stiamo impegnando ad organizzare nuovi incontri, non solo occasionali, cosicché quello che è stato seminato non vada perduto.

Per quello che abbiamo potuto osservare, i nostri giovani sono particolarmente sensibili ai temi che riguardano l'amicizia e il mondo che li circonda. Accolgono e comprendono con interesse l'amicizia di Gesù e l'amore di Dio Padre.

### **3. Aspetti problematici**

Quali difficoltà si incontrano nel coinvolgere i giovani nei percorsi formativi loro offerti dalla parrocchia e dalle associazioni? Per coloro che accolgono la proposta del gruppo o di altre iniziative, quali problemi si incontrano per portare avanti il lavoro programmato? Quali valori sono poco o per niente recepiti dai giovani delle nostre parrocchie?

Coinvolgere i giovani sembra diventare di anno in anno più difficile.

Per quanto riguarda i più giovani: gli impegni scolastici e sportivi preponderanti nel tempo libero dei ragazzi, e soprattutto lo scarso incoraggiamento da parte dei genitori ostacolano non poco i nostri sforzi. La partecipazione alle iniziative comunitarie, alle feste e alle attività proposte non è mai ampia, e per quanto riguarda le presenze alla Messa domenicale la situazione è anche peggiore. Chi invece partecipa lo fa volentieri, e in genere continua a seguirci nelle attività proposte.

Per quanto riguarda gli adolescenti: i pochi che continuano a frequentare la parrocchia dopo aver ricevuto il sacramento della Confermazione sono in genere quelli che fanno parte del gruppo Animatori o del coro parrocchiale. La causa di questo "abbandono" sta probabilmente anche nella mancanza di iniziative rivolte alla loro età. Tuttavia, pur essendo consapevoli di questa lacuna, siamo ancora lontani dalla realizzazione di una possibile soluzione.

Non ci sembra che vi siano valori poco recepiti tra i giovani che partecipano alle iniziative. È un po' calato, soprattutto tra i più grandi, il numero di ragazzi disposti a donare il loro tempo, nelle attività in generale, ma per adesso questa tendenza non è allarmante.

### **4. Prospettive**

Come intravediamo il futuro della pastorale giovanile? Che cosa sarebbe necessario privilegiare? Ci sono esperienze significative che si potrebbero promuovere al fine di coinvolgere i giovani nei percorsi formativi?

Abbiamo molta fiducia nel futuro, anche se per ora (o proprio per quello) il panorama non è dei migliori. Altri adolescenti hanno cominciato a collaborare con il gruppo degli Animatori, e probabilmente entreranno presto a farne parte. È un segnale incoraggiante. E l'avvio di più frequenti collaborazioni tra parrocchie avrà certo esiti positivi.

Che cosa privilegiare: le nostre, pur brevi, esperienze ci hanno portati a convincerci che sia il mondo a distrarre i giovani di oggi, con il suo rumore, la sua confusione, la sua corsa. Chi ha avuto coraggio di lanciarsi in esperienze di raccoglimento, distacco come quella del camposcuola ha ritrovato un po' di pace, un po' di ossigeno. Tra i giochi e le passeggiate ha riscoperto lo stare insieme agli altri e la bellezza di pregare, ha ritrovato piena amicizia con gli altri, in Dio e con Dio. È per noi efficace continuare su questa strada.

### **5. Alcune domande da rivolgere al Vescovo**

Non abbiamo domande particolari da rivolgere al Vescovo